

**OGGETTO: COMPOSTAGGIO DOMESTICO –  
RICHIESTA CONSEGNA IN COMODATO GRATUITO COMPOSTORE PER IL  
COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI URBANI**

Nell'ambito dell'iniziativa del compostaggio domestico, il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_

titolare dell'utenza TARI sita in \_\_\_\_\_, tel \_\_\_\_\_

(necessario per ricevere l'avviso telefonico per ricevere il compostore) alla quale corrispondono n. \_\_\_\_ persone, chiede

di aderire all'iniziativa del compostaggio domestico e **di ricevere in comodato gratuito n. 1 compostore da lt. \_\_\_\_** (indicare se da lt 330 o da lt. 660 – le richieste saranno soddisfatte fino ad esaurimento con precedenza basate sulla data di protocollo della richiesta) **che provvederà a restituire al Comune qualora decida di recedere dall'iniziativa o qualora il contenitore risulti non più utilizzabile.**

A tal fine il sottoscritto dichiara:

- di essere residente nell'immobile dove sarà svolto il compostaggio domestico e sopra riportato;
- di possedere un giardino di mq \_\_\_\_\_ a verde non pavimentato (la richiesta non sarà accolta qualora non si disponga di un giardino di almeno 25 mq per ogni persona riferita all'utenza TARI);
- di impegnarsi a svolgere l'attività di compostaggio domestico secondo le modalità di cui al manuale che mi sarà consegnato con il compostore;
- di essere consapevole che la partecipazione all'iniziativa non comporta alcun tipo di rimborso o agevolazione relativamente alla TARI, salvo diversa specifica disposizione da parte dell'Amministrazione comunale.

Si allega:

fotocopia del documento di identità

FIRMA

**Servizio Ambiente : nulla osta alla consegna** \_\_\_\_\_

//////////////////////////////////// da compilare a cura dell'addetto alla consegna //////////////////////////////////////

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ dichiara di ricevere in data \_\_\_\_\_ n. 1 compostore da lt. \_\_\_\_\_ corredato della documentazione d'uso e manutenzione.

Firma



## ISTRUZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

### 1) Cosa si può compostare

Per la produzione del compost occorre introdurre nel compostore, fornito in comodato gratuito dal Comune o dal gestore del servizio di igiene urbana, la frazione umida dei rifiuti urbani (resti dell'attività di preparazione dei pasti e pietanze non consumate, ossa sminuzzate, ecc.), e degli sfalci verdi del giardino nel rispetto di quanto riportato nei successivi articoli e delle indicazioni fornite dalle tabelle 1 e 2 di seguito riportate o nel manuale tecnico eventualmente fornito.

### 2) Come compostare e come gestire il compostore

Per un corretto compostaggio occorre provvedere ad una corretta miscelazione dei materiali da trattare e assicurare un adeguato apporto di ossigeno anche con il rivoltamento periodico del materiale, evitando in tal modo disagi ai vicini e sollevando sin da ora il Comune e il soggetto gestore del servizio di igiene urbana da qualsiasi responsabilità nei confronti degli stessi.

In particolare occorre rispettare le seguenti prescrizioni tecniche:

- il compostore deve essere posizionato in luogo preferibilmente all'ombra di siepi o alberi caducifoglie, in modo da non essere esposto alla radiazione solare diretta in estate e a beneficiarne in inverno. In particolare esso deve essere posizionato il più distante possibile dai confini di proprietà garantendo una distanza di almeno m. 2 da essi, salvo precisi e dimostrati accordi con il confinante interessato;
- il materiale in compostaggio deve essere miscelato e rivoltato periodicamente con cura, evitando la presenza di prodotti troppo facilmente degradabili e rispettando le indicazioni fornite nel manuale d'uso della compostiera e di compostaggio che mi sarà consegnato;
- prima del suo utilizzo, il compost maturo ottenuto deve essere passato ad un setaccio utilizzando il materiale di risulta per un nuovo ciclo di compostaggio.

### 3) Utilizzo del compost

Il compost autoprodotta deve essere utilizzato per corretti fini agronomici e nell'area di pertinenza dell'immobile.

### 4) Impegni formali dell'aderente all'iniziativa

Il soggetto aderente deve svolgere la attività di compostaggio domestico utilizzando il compostore prefabbricato fornito in comodato gratuito dall'Amministrazione o dal gestore del servizio

Il compostore deve essere gestito sulla base delle prescrizioni di cui al punto 2.

Il possessore del compostore aderente all'iniziativa comunale:

- esonera espressamente l'Amministrazione Comunale e il soggetto gestore del servizio di igiene urbana da qualsiasi contenzioso che dovesse sorgere con i vicini;
- si impegna a permettere, anche senza preavviso, al personale incaricato dal Comune o dal soggetto gestore del Servizio di Igiene Urbana l'accesso alla propria proprietà al fine di verificare l'effettivo e il corretto utilizzo del compostore ricevuto in comodato gratuito;
- si impegna a restituire a Comune il compostore nel più breve tempo possibile nell'ipotesi in cui rinunci alla partecipazione all'iniziativa o il compostore presenti uno stato di conservazione da rendere necessaria la sua sostituzione che dovrà essere richiesta ai competenti uffici comunali o al gestore del servizio di igiene urbana.

**Tab. 1 – COSA SI PUÒ COMPOSTARE**

MATERIALE	GRADO UMIDITA'	QUANTITA' COMPOSTABILI	NOTE
SCARTI DI PULIZIA DELLA FRUTTA (escluse le bucce di agrumi) E DELLA VERDURA	umido	in buona quantità (attenzione a non rendere troppo umida la massa in compostaggio)	Contengono sostanze indispensabili al fabbisogno nutritivo dei microrganismi decompositori per cui sono assolutamente necessari.
FONDI DI CAFFÈ, FILTRI DI TÈ	umido	In buona quantità	Anche il filtro può essere introdotto nella compostiera
FIORI RECISI O APPASSITI, PIANTE CON PANE DI TERRA	umido	in buona quantità	In presenza di parti legnose si consiglia di sminuzzarli prima
PANE RAFFERMO O AMMUFFITO, GUSCI DELLE UOVA	umido	in buona quantità	Al fine di facilitarne la decomposizione è opportuno ridurre tali materiali in piccoli pezzi
FOGLIAME, PAGLIA, SEGATURA E TRUCIOLI	secco	in buona quantità	E' un buon materiale secco da miscelare con gli altri scarti organici freschi
CARTONE	secco	in buona quantità	E' un buon materiale secco molto adatto ad essere miscelato con scarti più umidi perché tende ad asciugare una massa troppo bagnata
SFALCI D'ERBA APPASSITI O SECCATI (**)	secco	Evitare quantitativi esagerati o sovraccarichi di sola erba falciata (evitare la gramigna)	L'ERBA DEVE ESSERE APPASSITA O SECCATA. Se non è appassita è necessario miscelarla con altro materiale secco
RAMETTI DA POTATURA, CORTECCIE	secco	in buona quantità	E' un ottimo materiale secco che lasciato anche un pò grossolano genera una positiva porosità che facilita il transito dell'aria nella massa in compostaggio
CARTA NON PATINATA, FAZZOLETTI DI CARTA, CARTA DA CUCINA, SALVIETTE	secco	in buona quantità	E' un ottimo materiale secco in quanto contiene cellulosa ed è esente da sostanze pericolose
SCARTI DELL'ORTO	umido	in buona quantità	Evitare le piante malate o infestate
AVANZI DI VERDURE COTTE	umido	poco	Meglio limitarne l'introduzione perché possono attrarre insetti e animali indesiderati
AVANZI DI CIBO COME PASTA E RISO	umido	Poco	Meglio limitarne l'introduzione. Quando introdotti coprire con terra e rimescolare per evitare il proliferare di insetti
BUCCE DI AGRUMI	umido	poco	meglio non introdurne quantità troppo elevate e miscelare la massa perché sono a lenta degradazione
FOGLIE DI NOCE, QUERCIA, CASTAGNO E FAGGIO	secco	poco	E' opportuno mescolarle con foglie di altre essenze perché contengono tannini che possono rallentare la biodegradazione della miscela
GUSCI DI NOCI, NOCCIOLE, MANDORLE, CASTAGNE	secco	Poco	A lenta decomposizione. Occorre sminuzzarli e, se non degradati, rimetterli nella compostiera per un nuovo ciclo
OLII DI CUCINA	umido	poco	Se utilizzati in modo consistente possono bloccare il flusso di ossigeno per cui è opportuno limitarne l'introduzione
FOGLIE DI PIANTE CORIACEE (magnolia, kaki, lauro, faggio, castagno) E AGHI DI CONIFERE	secco	poco	Da introdurre nella compostiera in piccole quantità e sempre sminuzzate perché a lenta degradazione
CENERE DI LEGNA	secco	Poco (max 2-3 kg per mc)	Da aggiungere come integratore al compost maturo in quanto contiene calcio e potassio
POLLINA, LETAME, ESCREMENTI ANIMALI (galline, conigli, ecc...)	umido	Consigliabile con cautela	Si tratta di sostanze consigliabili per la loro ricchezza di azoto e elementi nutritivi. Se introdotti occorre rimescolare il cumulo e coprire con terra per evitare il proliferare di insetti
AVANZI DI CARNE E PESCE (sia crudi che cotti), SALUMI E FORMAGGI	umido	Da introdurre in piccole quantità	Possono attrarre animali non desiderati. Se introdotti coprirli con terra o rimescolare la massa in compostaggio.

**Tab. 2 – COSA NON SI PUO' COMPOSTARE**

MATERIALE	NOTE
VETRO, CERAMICA, PLASTICA, ALLUMINIO, METALLI, GOMMA, CARTA PATINATA (riviste)	Non biodegradabili
TESSUTI	Si biodegradano troppo lentamente
FARMACI SCADUTI, PILE SCARICHE, VERNICI E QUALSIASI ALTRO PRODOTTO CHIMICO	Possono contenere sostanze pericolose che possono trasferirsi alle piante
SCARTI DI LEGNAME TRATTATO CON PRODOTTI CHIMICI	Possono contenere sostanze chimiche bioaccumulabili e pericolose che persistono nel terreno e si possono trasferire alle piante
PIANTE AMMALATE DI CANCRO AL LEGNO	Gli agenti patogeni possono sopravvivere al compostaggio e quindi trovarsi nel compost maturo che ne faciliterebbe la diffusione
PANNOLINI	Non biodegradabili perché contenenti materiale sintetico
OSSA, GUSCI DI COZZE E VONGOLE	Si biodegradano troppo lentamente
CENERE DI CARBONE, FULIGGINE	Si biodegradano troppo lentamente
SACCHETTI DELL'ASPIRAPOLVERE	La polvere può contenere sostanze inquinanti